

Verona, 01/09/2024

ai Dirigenti delle Istituzioni Scolastiche
della provincia di Verona
LORO SEDI

Oggetto: Sistema delle relazioni sindacali e contrattazione d'istituto 2024-2025

Gent. Dirigente,

le scriventi Organizzazioni Sindacali, nell'augurare un buon anno scolastico alla S.V. ed ai lavoratori e alle lavoratrici dell'Istituto da Lei diretto, con la presente, ritenendo di fare cosa utile e gradita, sono a richiamare l'attenzione su alcuni **aspetti e questioni essenziali**, inerenti le relazioni sindacali, tenuto conto del CCNL 2019-21 siglato definitivamente il 18 gennaio 2024.

DELEGAZIONI E SOGGETTI DELLA CONTRATTAZIONE - Le delegazioni trattanti sono costituite per la **parte pubblica dal Dirigente Scolastico**, che ha facoltà di avvalersi a **solo titolo consultivo** di soggetti interni all'Istituto con specifiche conoscenze e competenze, mentre **per la parte sindacale è composta dalla RSU d'Istituto**, congiuntamente **alle sole OO.SS. firmatarie del CCNL**, uniche titolari del pieno esercizio delle prerogative contrattuali.

INFORMAZIONE - Nel rispetto dell'art. 5 "L'informazione è il presupposto per il corretto esercizio delle relazioni sindacali ed è **resa preventivamente e in forma scritta dalle amministrazioni ai soggetti sindacali firmatari del CCNL** al fine di procedere ad una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare".

E' previsto dal nuovo CCNL 19-21 la definizione dei tempi congrui per l'informativa rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'anno scolastico che sono stabiliti dal CCNL 2019-21 ai sensi art. 5, c. 7 "entro e non oltre il 10 settembre di ciascun anno."

L'art. 5 c. 5 inoltre dispone che: "**gli atti di organizzazione degli uffici**" cioè le disposizioni di attività di servizio (amministrativo e didattica) per orario, sedi ed uffici, "**sono oggetto di sola informazione e deve essere resa almeno 5 gg lavorativi prima dell'adozione degli atti**".

Di particolare attenzione prima dell'avvio della nuova sessione, per la significatività della conoscenza dei dati, è l'informativa relativa all'utilizzo delle risorse del **MOF, dei progetti nazionali ed europei e di tutti i compensi accessori liquidati a.s. precedente** che dovrà essere inviata in formato digitale o consegnata alla delegazione sindacale trattante, nel rispetto della riservatezza prevista dal garante della privacy, precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, il profilo professionale.

CONFRONTO - **CCNL all'art. 6 commi 1 e 2:** riteniamo sia un utile strumento che la stessa Amministrazione può attivare, anche senza che sia richiesta dalla delegazione di parte sindacale, **per tentare una risoluzione condivisa delle complessità organizzative**, derivanti dal ridotto numero di risorse umane rispetto all'effettivo fabbisogno di tempo scuola e funzionamento degli Istituti.

Sono materia di confronto tutte quelle riportate dal vigente CCNL all'art 30 comma 9 lettera b) e ogni altra materia sulla quale le parti congiuntamente ritengano utile confrontarsi.

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE - Il vigente CCNL riafferma per ciascuna tipologia di personale

- 1) **ATA: Art. 41 CCNL 2018 c. 3:** "*All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA*". E' pertanto **indispensabile convocare un incontro del personale ATA, PRIMA POSSIBILE e se necessario ripeterlo successivamente**, per presentare le esigenze di funzionalità del servizio, **per formulare le possibili ipotesi di organizzazione del lavoro** sentite tutte le parti interessate e per raccogliere le eventuali disponibilità a svolgere attività aggiuntive;

- 2) **DOCENTI: CCNL 2009 Art. 28 c. 4:** "Prima dell'inizio delle lezioni, **il DS predisporre**, sulla base di eventuali proposte degli OO.CC, **il piano annuale delle attività e i conseguenti impegni del personale docente, che sono conferiti in forma scritta** e che possono prevedere attività aggiuntive. **Il piano comprensivo degli impegni del personale docente è deliberato dal Collegio Docenti**, nel quadro della programmazione dell'azione didattico-educativo e con la stessa procedura è **modificato**, per far fronte a nuove esigenze. **Di tale piano è data informazione alle OO.SS**"

ATTIVITA' FUNZIONALI DEI DOCENTI:

- **NOVITA'** (CCNL 19-21): Art. 44 lettera b - i **GLO sono da considerare tra le attività di carattere collegiale per un impegno fino a 40 ore**
- **NOVITA'** (CCNL 19-21): Art. 36 - per il personale docente, la formazione avviene in orario non coincidente con le ore destinate all'attività d'insegnamento di cui all'art. 43. **Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui art. 44 c.4 (attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari** stabiliti in contrattazione integrativa a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa.

CONTRATTAZIONE COLLETTIVA INTEGRATIVA – CCNL 2019-21. art. 30 c.8 la sessione negoziale di contrattazione integrativa è avviata entro il 15 settembre e la durata della stessa non potrà protrarsi oltre il 30 novembre.

Evidenziamo sin d'ora, che per la parte normativa con valore triennale del Contratto d'Istituto occorrerà adeguare, laddove non già fatto nei mesi scorsi, l'articolato alle disposizioni del vigente CCNL 2019-2021 in materia di permessi retribuiti per il personale a tempo determinato, di svolgimento della programmazione settimanale alla primaria in modalità on line e di forme di lavoro a distanza per il personale ATA.

Sono materia di contrattazione integrativa a livello di istituzione scolastica quelle indicate all'art 30 c. 4 lettere c) con particolare riguardo all'attribuzione e determinazione dei singoli compensi.

In base all'art. 7 c. 10 CCNL 2018, confermato dal nuovo accordo: "il **Contratto integrativo deve contenere la clausola circa i tempi, modalità e procedure di verifica della loro attuazione.**" Per rispettare l'esercizio di tale prerogativa è necessario che **la verifica dell'attuazione dei contratti integrativi si svolga annualmente di norma alla fine di ogni anno scolastico.**

In base all'art. 30 comma 10 lettera b3) del vigente CCNL, prima dell'annuale avvio della contrattazione riveste carattere significativo ed è dovuta alla delegazione di parte sindacale, l'informativa relativa all'utilizzo delle risorse del MOF, dei progetti nazionali ed europei e di tutti i compensi accessori liquidati a.s. precedente, **comprensiva del quadro di eventuali economie**, che dovrà essere inviata in formato digitale o consegnata alla delegazione sindacale trattante, nel rispetto della riservatezza, precisando **in forma analitica e anonima** per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti, il profilo professionale

Nella ferma convinzione che un clima di sereno confronto e di costruttiva collaborazione, improntato alla correttezza e al rispetto dei reciproci ruoli che sin qui ha contraddistinto le relazioni sindacali nella maggioranza degli Istituti presenti sul territorio, sia elemento di garanzia indispensabile per il buon funzionamento e la tenuta della rete scolastica veronese, porgiamo cordiali saluti.

I SEGRETARI GENERALI PROVINCIALI

FLC CGIL	CISL SCUOLA	SNALS	GILDA-UNAMS	ANIEF
M. Cacciato	A. Rebonato	E. Capotosto	A. Gulotta	R. Fusinato

